

Protocollo di collaborazione Unioncamere Emilia-Romagna - ASTER S. Cons. p. A.
per l'attuazione del Progetto
Punto Impresa Digitale

TRA

Unioncamere Emilia-Romagna (di seguito denominata "Unioncamere ER"), con sede in Bologna 40127 – Viale Aldo Moro 62 - P. IVA 02294450370 /Cod. Fisc 80062830379 rappresentata dal Segretario Generale Claudio Pasini

e

ASTER S. Cons. p. A. (di seguito denominata "ASTER"), con sede in Bologna 40129 - Via Piero Gobetti, 101 - P. IVA e Cod. Fisc: 03480370372 rappresentata dal direttore Paolo Bonaretti

PREMESSO CHE

1. Unioncamere ER partecipa, insieme alla Regione Emilia-Romagna, alle Università dell'Emilia-Romagna, agli Enti di ricerca nazionali operanti sul territorio - CNR ed ENEA - alla Società Consortile per Azioni ASTER;
2. Il sistema camerale emiliano-romagnolo , coordinato da Unioncamere ER, sarà impegnato nel triennio 2017-2019 nell'attuazione di un progetto, voluto ed approvato dal Ministero dello sviluppo economico e condiviso con la Regione, finalizzato alla creazione di Punti di impresa digitale presso le camere di commercio in attuazione del programma Industria 4.0 attraverso il supporto alla digitalizzazione di tutte le tipologie di imprese in tutti i settori economici;
3. L'attività dei PID consiste nel diffondere la conoscenza di base dei vantaggi derivanti da investimenti in tecnologie digitali, affiancare le imprese nella comprensione della propria maturità digitale e nell'individuazione di aree di intervento prioritarie, orientare le imprese verso le strutture di supporto alla trasformazione digitale, stimolare le imprese nella realizzazione di progetti di ricerca industriale;
4. Il progetto prevede l'erogazione da parte dei PID di voucher alle imprese da utilizzare presso gli Innovation Hub e i Competence center per servizi specialistici;
5. ASTER promuove azioni per lo sviluppo del sistema produttivo regionale verso la ricerca industriale e strategica e l'innovazione, azioni per il trasferimento di conoscenze e competenze tecnologiche e azioni di sviluppo dell'innovazione nell'interesse dei soci, in relazione a quanto previsto dalla L.R. 7/2002;
6. ASTER mira ad individuare forme innovative di intervento per sostenere il rilancio del sistema regionale, attraverso il sostegno alla definizione, la sperimentazione e la diffusione di nuovi modelli di produzione, il sostegno allo sviluppo di tecnologie abilitanti e la convergenza di tutti gli strumenti e le competenze per affrontare le sfide della società e per accreditare la regione come soggetto di riferimento nel contesto nazionale ed internazionale. A tal proposito il coinvolgimento di Aster nel programma Industria 4.0 è finalizzato cogliere tutte le opportunità del programma a favore dei soci con l'obiettivo di costituire per essi un punto di riferimento e per poterli includere nel programma come singoli ma soprattutto come sistema, favorendone l'aggregazione su temi condivisi, nell'interesse dell'intero sistema produttivo regionale. Aster realizza quindi a tal fine azioni per valorizzare i soggetti e gli strumenti dell'ecosistema regionale dell'innovazione nell'ambito della strategia Industria 4.0 e in particolare per la



definizione degli Innovation Hub e Competence Center previsti dall'iniziativa nazionale.

7. Aster partecipa sia alla Cabina di Regia Digitale costituita presso il Gabinetto della Presidenza Regionale sia al gruppo di lavoro regionale sull'Agenda Digitale dell'Emilia-Romagna, , per garantire uno sviluppo sinergico e coordinato delle politiche dell'innovazione con le strategie dell'agenda digitale regionale;

TUTTO CIO' PREMESSO SI CONVIENE E SI STIPULA QUANTO SEGUE

Art. 1 – Obiettivi e ambiti di collaborazione

Le parti condividono di mettere a fattor comune le reciproche progettualità e capacità istituzionali e operative al fine di attuare un'azione di coordinamento e regia per favorire la costruzione di una visione di sistema coordinata e condivisa con i principali attori interessati per valorizzare tutte le iniziative avviate o in programma in materia di sostegno all'innovazione digitale e agganciarle in maniera sinergica.

In particolare si impegnano a collaborare al fine di:

- effettuare una mappatura dei laboratori, centri per l'innovazione e altre strutture con competenze in tema di Industria 4.0 all'interno e fuori dalla Rete Alta Tecnologia, delle tipologie di impresa potenziali beneficiarie dei servizi di "digitalizzazione" e dei temi di maggiore rilievo;
- scambiare buone prassi in tema di prima valutazione della maturità digitale nel primo contatto con l'azienda e condividere un modello di autovalutazione;
- creare collegamenti tra i costituenti PID delle Camere di commercio, le associazioni Clust-ER regionali e la Rete Alta Tecnologia, in particolare assicurare una conoscenza reciproca al fine di promuovere e favorire l'utilizzo dei servizi dei laboratori da parte delle imprese che si rivolgono ai PID;
- dedicare una specifica formazione per i funzionari dei PID sull'articolazione dei Clust-ER, della Rete Alta Tecnologia, dei FabLab, dei Laboratori Aperti, delle Startup e sulle relative competenze, in modo tale da fornire un quadro completo delle diverse componenti dell'ecosistema regionale dell'innovazione, ciascuna delle quali in grado di dare risposte alternative a bisogni complessi, mettendo quindi i funzionari nelle condizioni di orientare rapidamente le imprese verso i centri competenti più prossimi alle imprese stesse;
- supportare i laboratori e centri della Rete Alta Tecnologia nel processo di certificazione necessario per poter beneficiare dei voucher che saranno erogati alle imprese;
- collaborare nell'organizzazione di azioni di sensibilizzazione, eventi informativi e formativi raccordandosi anche con il gruppo di lavoro di Agenda Digitale regionale;
- ricercare la massima integrazione possibile tra tutte le realtà che sul territorio regionale sono impegnate nell'offrire servizi e prestazioni sulle tematiche Industria 4.0, in particolare le associazioni imprenditoriali, al fine di valorizzare relazioni, reti e servizi già esistenti.

Art. 2 - Durata

Il presente protocollo si riferisce alla realizzazione del summenzionato progetto PID e avrà validità al termine del 2019 salvo proroghe.

Art. 3 - Governance

La governace delle attività legate all'attuazione del progetto PID è affidata a un comitato paritetito

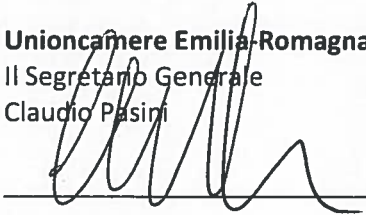


composto da 2 componenti designati da ambo le parti.

Il comitato ha il compito di garantire un'efficiente collaborazione tra le parti, di monitorare periodicamente l'andamento degli interventi e di redigere un report di valutazione annuale per ciascuno dei 3 anni di attuazione.

Bologna, lì 10 ottobre 2017

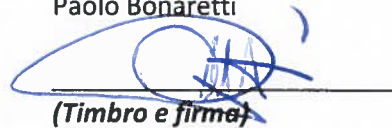
Unioncamere Emilia-Romagna
Il Segretario Generale
Claudio Pasini



ASTER S.cons. p.a.

Il direttore

Paolo Bonaretti



(Timbro e firma)